

10 3 2011

NEWOLDCAMERA

Senza nulla togliere a altre tabelle merceologiche, vendere macchine fotografiche spesso è un atto che non si limita al porgere un prodotto e aprire il cassetto della cassa.

Se poi parliamo anche di fotocamere usate, la differenza rispetto alla vendita di altri prodotti è ancora più evidente.

Newoldcamera, per fare un esempio: si entra nel punto vendita e ci si siede, si parla con le persone del punto vendita, si guardano, si provano i prodotti, ci si scambia pareri, opinioni, ancora una volta, è quindi un vendere e un comprare diverso.

Ryuichi Watanabe ci racconta di un incontro recente, una persona giovane entrata nel suo punto vendita perché gli venisse valutata una fotocamera appartenuta a suo padre.

Una Leica IIIA che il padre aveva con sé durante la guerra, sul fronte russo. Durante la ritirata finì tutto, dalla benzina alle derrate alimentari, ovviamente alla pellicola fotografica. Ma questa persona continuò a fotografare i suoi commilitoni, senza pellicola – solo lui lo sapeva – per dare una sorta di conforto ai suo compagni, perché se vieni fatto mettere in posa e poi fotografato, allora, chissà, forse una speranza c'è.

E di speranze questa persona, fotografando senza la pellicola, ne ha data tanta.

Inutile dire che Watanabe non ritirò la fotocamera e che il giovane la tenne con più attenzione di prima, consapevole del, dei ricordi che albergavano in quell'apparecchio.

Chiediamo a Watanabe il suo punto di vista sul mercato odierno dell'usato e non solo, ma lui la prende "larga" e ci risponde innanzitutto informandoci che nel sito www.newoldcamera.it è stata aggiunta una nuova sezione, NEWOLD COLLETION, dedicata a tutti colori che vogliono condividere le foto "non fatte con" ma "fatte alle" loro fotocamere a cui per un motivo o per un altro sono più legati. E' la base di partenza per un database di immagini e non solo di fotocamere d'uso, usate, vintage e da collezione che diventerà sicuramente un punto di riferimento di consultazione per il futuro, una sorta di Wikipedia delle macchine fotografiche dove sarà il pubblico ad alimentarlo e ad implementarlo.

Chiediamo a Watanabe quali sono le fotocamere digitali usate più vendute e lui ci risponde lamentandosi del fatto che la pellicola scarseggia! Sì, perché se è vero, verissimo che Newoldcamera vende molto digitale, è altrettanto vero che vende molto moltissimo materiale Leica M a pellicola, oltre che Hasselblad, sempre a pellicola. E si lamenta del fatto che sono rimasti pochi i punti vendita che tengono ancora un buon assortimento di pellicola, soprattutto bianco e nero, mentre sono molti, moltissimi i suoi clienti che scattano solo o anche o hanno ricominciato a scattare su pellicola.

Nonostante il fatto che lo sviluppo e la stampa su carta baritata degli scatti in bianco e nero da pellicola sia oggettivamente più costosa della stampa ink jet, anche eseguita in proprio, una stampa in bianco e nero fine art è come la pagina di un diario e, dice Watanabe, che a sua volta fotografa moltissimo su pellicola bianco e nero, "Io non voglio dimenticare la mia vita".

Sempre a proposito della fotografia argentea, e comunque stampata – e quindi argentea... - Watanabe conferma che questo è il modo migliore per lasciare una traccia di sé per chi verrà dopo, pensando a una fotografia di qualità anche, e non di quantità. Basta anche solo una fotografia ben stampata per sintetizzare un'intera vacanza; riempire di file un hard disk non sempre è la strada migliore per garantire anche solo a un'immagine di sopravvivere nel tempo. E nonostante il fatto che oggi la condivisione sia online, pensando ai blog personali, attraverso i quali è possibile condividere i propri pensieri, le proprie immagini e i propri video, ancora oggi una serie di fotografie stampate e mostrate a chi ci è vicino mentre ci è fisicamente vicino, confrontandosi direttamente, è ancora una strada molto

più diretta, umana e costruttiva di un semplice upload online.

Una fotografia è come una virgola, una pausa di riflessione tra un momento e l'altro della vita di ciascuno, che permette anche di cominciare a pensare e a ripensare alla propria vita, a cominciare dai dodici anni, fino alla fine.

Fotografando ancora oggi con la pellicola ci si costringe a fermarsi, a pensare, a riflettere. Ben venga naturalmente la fotografia digitale, che è però un'altra forma e formula di annotazione, dove molto dipende dall'attrezzatura, poco da chi fotografa. Se tu pensi, esisti, e forse Watanabe se ne è uscito spontaneamente con questa riflessione, forse senza pensare che "cogito ergo sum" fu uno dei punti fondamentali della filosofia di Cartesio, a metà del diciassettesimo secolo.

Quindi la fotografia come occasione per fermarsi a pensare, riflettere e perché no, godere del fatto di esserci.

Watanabe pensa a qualcosa che ha letto a proposito del fotografo Ernesto Bazan, che se si sommassero i tempi di scatto di tutte le immagini scattate nella sua vita non si arriverebbe a due secondi e mezzo – $1/100 + 1/125 + 1/250$ etc etc – ma quanta vita può essere racchiusa nella somma dei seppur rapidi tempi di scatto delle foto scattate durante una vita!

Watanabe torna con il paragone delle virgole: due secondi in realtà sono un'intera vita; nel momento in cui scattiamo mettiamo una virgola e riusciamo a ricordarci che vita abbiamo vissuto. Dobbiamo fotografare con istinto, con sincerità, con onestà.

Fin qui abbiamo parlato di pellicola e di macchine a pellicola ma da Newoldcamera abbiamo detto che il digitale esiste eccome. Tra i corpi macchina più richiesti e venduti negli ultimi mesi ci sono le Nikon D200 e D300 e le Canon EOS 400D e EOS 60D. Tra le ottiche più richieste e vendute, tanto per Nikon che per Canon ci sono innanzitutto i 50mm f/1.4 e f/1.8, ottiche molto richieste sia da chi fa video con la propria reflex digitale che in assoluto da molti fotografi che cercano un'ottica fissa prestigiosa e adatta a molte situazioni, ma soprattutto col taglio leggermente retrò del 50mm.

Newoldcamera propone anche alcuni modelli di fotocamere nuovi con garanzia, soprattutto i modelli difficili da reperire usati, come la Canon Eos 5D Mark II .

E poi si torna a Leica, soprattutto M, quindi M6 e M7, ma anche digitale, quindi M8, M8.2 e M9 e gli obiettivi M, a cominciare dal Summilux 35mm f/1.4 preasferico che è molto richiesto anche per un'aberrazione ottica, un coma, molto evidente; e poi il Summicron 35mm f/2 e il 50mm f/2. Poi, grazie al digitale la richiesta si estende anche a ottiche molto vecchie, sia M che a vite dove si accomuna un'elevata qualità a una particolare sapore vintage, molto evidente soprattutto se queste ottiche vengono utilizzate proprio con le Leica M digitali.

Ancora di Leica le ottiche R e ancora le ottiche Zeiss Contax che possono essere montate grazie agli anelli di raccordo sui corpi digitali Nikon e Canon. Sono unioni, commistioni più facili a realizzarsi oggi che con le macchine reflex a pellicola di un tempo.

E questo non va a togliere nulla all'attuale produzione di ottiche tanto di Canon e Nikon che stanno introducendo da tempo sul mercato ottiche sempre più sbalorditive in termini qualitativi, dovendo rispondere a un giudice attento e inflessibile come il sensore, la cui qualità permette, per fortuna o purtroppo, di accorgersi se l'ottica utilizzata non è all'altezza, in modo ben più evidente rispetto alla pellicola. Newoldcamera è da sempre anche online: attraverso il sito è possibile informarsi immediatamente del materiale disponibile, con un elenco aggiornato in tempo reale. Sempre attraverso il sito è possibile farsi un'idea più che ragionevole delle condizioni del prodotto, grazie al fatto che ogni prodotto è sempre corredato da una scheda con le principali informazioni e soprattutto da numerose fotografie. A questo punto il prodotto può anche essere prenotato online e, volendo, acquistato e consegnato a casa; ma proprio per quello che dicevamo all'inizio della chiacchierata, un giro nel punto vendita "reale" non è mai tempo perso, sia per osservare direttamente il prodotto che

anche solo per fare quattro chiacchiere o dare un'occhiata.

Newoldcamera è anche Newoldtime, orologi rigorosamente meccanici che possono a loro volta essere visti innanzitutto sul sito, grazie alle splendide immagini che presentano ciascun prodotto. Senza dimenticare Newoldcollection e OpenMind, che è lo spazio espositivo dove vengono presentate le mostre fotografiche.

Comodamente seduti e sorseggiandovi un caffè, potrete mettere una piccola quanto significativa virgola allo scorrere frenetico delle ore di una giornata.

Milano, 10 marzo 2011.

Gerardo Bonomo